

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- giovedì, 17 aprile 1975 -

- 11,00 - Signora Ann-Marie KJELLANDER,
Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione
della Stampa Estera in Italia, con i componenti del
nuovo Consiglio (15 persone).
- 11,45 - Avv. Luigi TORINO,
Presidente Ente Provinciale per il Turismo di Napoli,
con il Consiglio di Amministrazione dell'Ente (25 per-
sone).
(Sala della Pendola)
- 12,30 - Prof. Pier Giovanni GAROGLIO,
Presidente dell'Ufficio Internazionale della vite e del
vino, con il Dott. Heinoold STEGER ed una rappresentanza
del Comitato organizzatore del XIV Congresso Internazio-
nale della vite e del vino (10 persone): per fare omaggio
di una targa-ricordo del Congresso e presentare l'Enciclo-
pedia vitivinicola mondiale.
- 17,00 - Privata (Cav. del Lav. Eugenio CEFIS).
- 17,30 - Prof. Giuseppe CARONIA.
- 18,00 - Privata (Prof. DE MARIA).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- sabato, 19 aprile 1975 -

13,45 - On. Prof. Aldo MORO e On. Prof. Luigi GUI, rispettivamente Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'Interno.

17,00 - Sen. Prof. Amintore FANFANI
Segretario della D.C.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- martedì, 22 aprile 1975 -

- 12,00 - On. Maurice Couve de Murville,
Presidente della Commissione Esteri della Camera
dei Deputati francese, accompagnato dall'On. Avv.
Carlo RUSSO, Presidente della Commissione Esteri
di Montecitorio, e dall'Ambasciatore di Francia
a Roma, Signor François Puaux.
- 17,30 - (Palazzo dei Marescialli) - Riunione del Consiglio
Superiore della Magistratura.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- giovedì 24 aprile 1975 -

mattino - cerimonie a Roma:

(uscita dal Palazzo del Quirinale: ore 10,20)

- 10,25 - deposizione corona all'Altare della Patria
10,40 - deposizione corona al Mausoleo Ardeatino
11,00 - cerimonia celebrativa a Montecitorio del XXX anniversario della liberazione.

(rientro al Quirinale: ore 11,45 circa).

12,15 - udienza a Mr. David ROCKFELLER, Presidente della Chase Manhattan Bank

(vengono successivamente introdotti: Mr. Domenico SCAGLIONE, Vice Presidente della Banca, e Mr. REED, Segretario del Signor Rockfeller).

pomeriggio - intervento a Trieste per l'inaugurazione del Museo della Resistenza:

(uscita dal Palazzo del Quirinale: ore 15,10)

- 15,45 - decollo dell'aereo presidenziale dall'Aeroporto di Pratica di Mare
17,00 - cerimonia alla Risiera di S. Sabba
19,30 - arrivo all'Aeroporto di Roma-Ciampino.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Deposizione di corone di alloro del Presidente della Repubblica all'Altare della Patria e al Mausoleo Ardeatino, e successivo intervento a Palazzo Montecitorio per la cerimonia celebrativa del Trentennale della Resistenza.

ROMA - giovedì, 24 aprile 1975

10,15 - Il Ministro della Difesa giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina) per rilevare il Capo dello Stato.

10,20 - Il Presidente della Repubblica, con il Ministro della Difesa, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ed il Consigliere Militare, prende posto in una autovettura di rappresentanza. L'autovettura presidenziale, scortata da Corazzieri in motocicletta, è preceduta da una vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri ed è seguita da una vettura con l'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale e da altre due vetture: la prima con il Consigliere Diplomatico ed il Consigliere Parlamentare, la seconda con il Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa ed il Capo della Segreteria del Segretario Generale.

10,25 - Il corteo presidenziale giunge all'Altare della Patria.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Capo di S.M. della Difesa e dal Comandante della Regione Militare e quindi - dopo avere ascoltato, da fermo, l'esecuzione dell'inno nazionale - accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Capo di S.M. della Difesa, dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

Ai piedi del Monumento sono ad attendere il Presidente della Repubblica i Capi di S.M. dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, il Segretario Generale della Difesa nonché il Comandante della Regione Aerea.

Lungo la Scalea e sul ripiano del Sacello prestano servizio d'onore Corazzieri in uniforme di gran gala.

Il Presidente della Repubblica ascende quindi la Scalea del Vittoriano, preceduto dalla Corona portata a spalla da Corazzieri in uniforme di gran gala, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri; accompagnato dal Ministro della Difesa e dal Capo di S.M. della Difesa e seguito dai Capi di S.M. delle Forze Armate, dal Segretario Generale della Difesa, dai Comandanti della Regione Militare e della Regione Aerea nonché dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Diplomatico, dal Consigliere Militare, dal Consigliere Parlamentare, dal Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa, dal Capo della Segreteria del Segretario Generale e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica.

Mentre tutte le Autorità ed il Seguito sostano sul ripiano prima del Vittoriano ed i Corazzieri depongono la Corona sulla Tomba del Milite Ignoto, il Presidente della Repubblica - salite le scale sino al Sacello - osserva un minuto di raccoglimento.

10,30 - Terminata la cerimonia, il Capo dello Stato discende la Scalea e, raggiunta la base, si arresta al limite del marciapiede, fronte al picchetto, dove ascolta, da fermo, l'inno nazionale, mentre il reparto in armi rende gli onori.

Quindi il Presidente della Repubblica riprende posto in corteo per recarsi al Mausoleo Ardeatino.

(Corteo: stessa formazione. Si inserisce in corteo - fino al Mausoleo Ardeatino - la vettura del Capo di S.M. della Difesa).

10,40 - Il corteo presidenziale giunge al Mausoleo Ardeatino, dove il Capo dello Stato viene ricevuto dal Presidente e dai Rappresentanti dell'ANFIM, nonché dal Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti.

Quindi il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Seguito e dalle altre Personalità, fa ingresso nel Sacrario e, accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Capo di S.M. della Difesa, dal Consigliere Militare e dal Vice Comandante della Regione Militare Centrale, passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

Successivamente il Capo dello Stato depone una corona d'alloro sulla lapide posta all'ingresso delle Cave Ardeatine, sostando brevemente in raccoglimento.

Il Presidente della Repubblica, dopo aver ricevuto da fermo gli onori militari, lascia il Mausoleo Ardeatino.

10,45 - Il Capo dello Stato prende posto in vettura per recarsi a Palazzo Montecitorio.

(Corteo: stessa formazione).

11,00 - Il Capo dello Stato giunge al Palazzo Montecitorio (lato Piazza Montecitorio) e, sceso dalla vettura, ascolta l'esecuzione dell'inno nazionale e quindi, accompagnato dal Ministro della Difesa e dal Consigliere Militare, passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica, di fronte all'ingresso.

Sul portone principale sono a ricevere il Capo dello Stato: il Presidente della Camera dei Deputati ed il Presidente del Senato della Repubblica, un Questore di ciascun ramo del Parlamento, i rispettivi Segretari Generali ed il Dott. Martinelli.

Il Capo dello Stato, accompagnato dalle predette Autorità, attraversa l'atrio dove è schierato un plotone di Carabinieri in alta uniforme: quindi, salendo per lo Scalone d'Onore di destra, raggiunge la Biblioteca della Presidenza.

Qui si trovano ad attendere gli ex Presidenti della Repubblica, il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Corte Costituzionale.

11,05 -. Il Presidente della Repubblica, unitamente agli ex Presidenti della Repubblica, ai Presidenti dei due rami del Parlamento, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Presidente della Corte Costituzionale ed alle altre Personalità, fa ingresso nella Sala della Lupa e prende posto al tavolo d'onore. I Segretari Generali della Presidenza della Repubblica, della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica prendono posto dietro i rispettivi Presidenti.

Il Capo dello Stato dà quindi lettura del discorso ufficiale.

11,30 .. - Terminata la cerimonia, il Presidente della Repubblica, accompagnato all'ingresso dalle stesse Personalità che lo avevano ricevuto, lascia Palazzo Montecitorio e, dopo aver passato in rassegna - accompagnato dal Consigliere Militare - il picchetto d'onore, prende posto in corteo per far rientro, in forma privata, al Palazzo del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Programma della visita del Presidente della Repubblica a Trieste, per l'inaugurazione del Museo della Resistenza nella Risiera di San Sabba.

TRIESTE - giovedì, 24 aprile 1975

15,10 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in automobile per recarsi all'Aeroporto di Pratica di Mare, ove è ad attenderlo il Seguito ivi in precedenza convenuto.

15,40 - Il Capo dello Stato giunge all'Aeroporto di Pratica di Mare e prende posto sull'aereo presidenziale.

15,50 - Decollo dell'aereo presidenziale.

16,35 - L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari. Qui il Capo dello Stato viene ricevuto, in forma strettamente privata, dal Commissario del Governo per la Regione Friuli-Venezia Giulia. Sono altresì presenti il Prefetto di Gorizia ed il Sindaco di Ronchi dei Legionari.

Partenza in elicottero per Trieste (Alleg. "A").

16,55 - L'elicottero presidenziale atterra al Campo Sportivo di Trieste. Corteo privato per la Risiera di San Sabba (Alleg. "B").

17,00 - Il corteo presidenziale giunge all'ex Risiera di San Sabba.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica passa in rassegna - accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare - un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

Al termine, il Capo dello Stato viene ricevuto, all'ingresso dello stabilimento, dai Rappresentanti della Camera, del Senato, del Governo, dai Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, dal Primo Presidente e dal Procuratore Generale della Corte d'Appello, dal Sindaco di Trieste, dai Comandanti della Regione Aerea e del Dipartimento Militare Marittimo e dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale.

17,05 - Accompagnato dalle predette Autorità e dal Seguito, il Capo dello Stato attraversa il corridoi d'ingresso e, raggiunto il cortile principale, incontra gli oratori.

Dopo avere ascoltato brevi indirizzi di saluto del Sindaco di Trieste, Ing. Marcello Spaccini, del Sig. Carlo Skrinjar,

del Signor Sergio Lupo e della Signora Maria Austerlitz, il Presidente della Repubblica si reca a deporre una corona d'alloro sul Sacello simbolico delle vittime.

Quindi prende posto sul settore riservatogli, dove nel frattempo si erano recate le Autorità che erano a riceverlo ed il Seguito.

Ha inizio la cerimonia:

- brevi riti religiosi officiati da rappresentanti dei culti cattolici, serbo-ortodosso ed ebraico, con canti eseguiti, rispettivamente, dal coro della Cappella Civica della Cattedrale, dal coro della Comunità israelitica.
- Discorso del Presidente della Repubblica.

17,40 - Al termine, il Capo dello Stato, accompagnato dalle Autorità che erano a riceverlo e dal Seguito, lascia il cortile e si reca nella stanza delle Croci, ove sosta brevemente. Quindi, dopo essersi soffermato nelle celle e nella sala della tortura, il Presidente della Repubblica effettua una visita ai locali del nuovo Museo della Resistenza. Quindi, si reca al primo piano del Museo, ove s'intrattiene brevemente con alcuni rappresentanti di medaglie d'oro, di associazioni combattentistiche e partigiane ed una rappresentanza della Comunità Slovena, il cui Presidente, On. Skerk, consegna al Capo dello Stato una memoria relativa alla Comunità stessa.

18,10 - Al termine della visita, il Capo dello Stato, ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità presenti, lascia lo stabilimento e, dopo aver passato in rassegna - accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare - un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica, sale in automobile per recarsi al Campo Sportivo.

(Corteo:Alleg. "B").

18,20 - Il corteo presidenziale giunge al Campo Sportivo, dove il Capo dello Stato prende imbarco, con le altre Personalità, sugli elicotteri.

18,25 - Decollo degli elicotteri per Ronchi dei Legionari.

18,35 - L'elicottero presidenziale atterra all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari.

18,50 - Decollo dell'aereo presidenziale per Roma.

19,40 - Arrivo all'Aeroporto di Roma Ciampino (Reparto Volo Stato Maggiore).

IMPEGNI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- lunedì, 28 aprile 1975 -

10,10 - (Aeroporto di Pratica di Mare) - Decollo dell'aereo
per l'intervento alla cerimonia del giuramento de-
gli Allievi Ufficiali del corso "Pegoso 3°" della
Accademia Aeronautica di Pozzuoli.

(rientro a Pratica di Mare: ore 16,00)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Intervento del Capo dello Stato, in forma non ufficiale, alla cerimonia del giuramento degli Allievi Ufficiali del corso "Pegaso 3°" dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli.

POZZUOLI - Lunedì, 28 aprile 1975

- 10,00 - Il Seguito presidenziale giunge all'Aeroporto di Pratica di Mare e attende l'arrivo del Presidente della Repubblica.
- 10,05 - Il Capo dello Stato giunge all'Aeroporto di Pratica di Mare e, dopo avere incontrato il Ministro della Difesa ivi in precedenza convenuto, prende posto sull'aereo presidenziale.
- 10,10 - Decollo dell'aereo presidenziale.
- 10,35 - L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto militare di Grazzanise.

Qui il Capo dello Stato viene ricevuto, in forma strettamente privata, dal Comandante della 2^a Regione Aerea e dal Comandante dell'Aeroporto. E' altresì presente il Prefetto di Caserta.

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle predette Autorità e dal Seguito, visita alcune installazioni tecniche ed operative:

- . Palazzina allarme
- . Esercitazione di F. 104
- . Laboratorio elettronico
- . Aviorimessa del Centro manutenzione.

- 11,05 - Al termine, il Capo dello Stato prende posto sull'elicottero presidenziale (Alleg. "A").

Decollo per l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli.

- 11,15 - L'elicottero presidenziale atterra al campo sportivo della Accademia di Pozzuoli.

Qui il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, dal Comandante Generale delle Scuole A.M. e dal Comandante dell'Accademia.

Mentre il Seguito presidenziale raggiunge in auto la Tribuna centrale, il Capo dello Stato, accompagnato dal Ministro

./.

della Difesa, dal Consigliere Militare e dalle predette Personalità, si reca in auto alla testa dello schieramento.

Ricevuti i prescritti onori, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Aeronautica e dal Consigliere Militare, passa in rassegna gli allievi ufficiali schierati con bandiera e musica.

Terminata la rassegna, il Presidente della Repubblica si reca nella tribuna centrale, ove sono ad attenderlo: i Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, i Capi di Stato Maggiore delle altre Forze Armate ed il Segretario Generale della Difesa, il Commissario del Governo, il Sindaco di Pozzuoli e le altre Alte cariche civili e militari ivi in precedenza convenute.

11,25 - Hanno inizio le cerimonie del giuramento e del battesimo del Corso Pegaso 3°:

- breve discorso del Comandante dell'Accademia
- lettura della formula del giuramento
- giuramento degli allievi ufficiali.

Segue la benedizione del gagliardetto del Pegaso 3° e la lettura della "Pregghiera dell'Aviatore".

Dopo il discorso del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica e del Presidente della Repubblica, ammassamento e successiva sfilata dei reparti in armi.

12,10 - Al termine, il Capo dello Stato, ricevuti da fermo i prescritti onori, lascia la tribuna centrale e, accompagnato dal Ministro della Difesa, dalle massime Autorità civili e militari e dal Seguito, si reca a piedi al 1° piano del Circolo Ufficiali per la firma del Registro d'Onore e la consegna di un oggetto ricordo da parte del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica.

12,25 - Il Presidente della Repubblica, unitamente alle suddette Autorità ed al Seguito, si reca al piano terra del Circolo Ufficiali dove incontra tutte le altre Personalità invitate alla cerimonia.

Vengono serviti gli aperitivi.

12,40 - Il Capo dello Stato, accompagnato dalle stesse Autorità e dal Seguito, lascia il Circolo Ufficiali e raggiunge, a piedi, il Circolo Allievi.

12,45 - Incontro del Presidente della Repubblica con i giurandi ed i loro familiari.

13,30 - Colazione al Circolo Allievi.

14,30 - Termine della colazione e breve cenno di ringraziamento del Capo-calotta (rappresentante del quadro Ufficiali dell'Accademia).

Risposta del Capo dello Stato.

14,45 - Il Capo dello Stato, accompagnato dalle stesse Personalità che rano a riceverlo all'arrivo, lascia la Palazzina allievi e raggiunge a piedi il campo sportivo.

14,50 - Decollo degli elicotteri per l'Aeroporto di Capodichino.

15,00 - L'elicottero presidenziale atterra all'Aeroporto di Capodichino.

15,30 - Decollo dell'aereo presidenziale per Roma.

16,00 - Arrivo all'Aeroporto di Pratica di Mare.

ELICOTTERI DA POZZUOLI A CAPODICHINO

- Elicottero presidenziale (partenza ore 14,50)

- . PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- . Prof. Mauro LEONE
- . S.Ten. Paolo LEONE

- . Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale
- . Consigliere Militare Aggiunto
- . Prof. Carlo LEONE
- . Cav. Angelo MAZZOCCHI

- Elicottero "A" (partenza ore 15,00)

- . Ministro della Difesa
- . Vice Segretario Generale
- . Consigliere Militare
- . Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa
- . Capo del Cerimoniale
- . Vice Capo del Servizio Stampa
- . Comandante dei Corazzieri
- ? Signor Giovanni LEONE (nipote Signor Presidente)

- Elicottero "B" (partenza ore 15,00)

- . Ufficiale Addetto al Ministro della Difesa
- . Cav. Simone Aglieco
- . Signo Paolino Generali
- . Dott. Vincenzo D'Onofrio
- . Dott. Alberto Bruno
- . Ispettorato Generale di P.S. : n. 2

ACCADEMIA DI POZZUOLI

Percorso dal Capo Sportivo alla Tribuna centrale

In arrivo con elicottero presidenziale

vettura con

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Ministro della Difesa
- Consigliere Militare

vettura con

- Capo di S.M. della Difesa
- Capo di S.M. dell'Aeronautica Militare

vettura con

- Comandante Scuole Aeronautica Militare
- Comandante dell'Accademia

a piedi { Vice Segretario Generale
{ Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale
{ S. Ten. Paolo Leone

In arrivo con elicottero "A"

vettura con

- Comandante 2^a Regione Aerea
- Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa
- Prof. Mauro Leone

vettura con

- Capo del Cerimoniale
- Consigliere Militare Aggiunto
- Comandante dei Corazzieri

vettura con

- Vice Capo del Servizio Stampa
- Sig. Aglieco
- Sig. Mazzocchi

vettura con

- Dott. Caprio

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- martedì, 29 aprile 1975 -

- 10,45 - Sen. Prof. Giovanni SPADOLINI,
Ministro per l'Ambiente e Beni Culturali, con il
Sen. Prof. Giuseppe PELLA e l'editore Renato GIUN-
TI: per offrire in omaggio una copia del "Codice di
Madrid" di Leonardo da Vinci.
- 11,30 - Sen. Maurice SCHUMANN,
ex Ministro degli Esteri ed attualmente Accademico
di Francia, accompagnato dall'Ambasciatore di Fran-
cia a Roma, Signor Puaux.
- 12,15 - S.E. Rev.ma Mons. Enzo D'ANTONIO,
nuovo Vescovo di Trivento e Coadiutore con diritto
di successione ad Arcivescovo di Boiano-Campobasso:
prestazione giuramento di rito.

(Sala della Pendola)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- mercoledì, 30 aprile 1975 -

18,00 - S.E. Rev.ma Mons. Guerino GRIMALDI,
Vescovo di Nola, con una rappresentanza di alunni
ed ex alunni dell'Istituto Vescovile (400 persone)

(Salone delle Feste)

18,45 - Privata (Pittore Gennaro PICINNI).

19,00 - Dott. Emanuele DANZI,
nuovo Presidente del Tribunale Superiore delle Acque
Pubbliche.